

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto

n. 116 del 10 ottobre 2018

Oggetto: Dichiarazione di vendemmia e di produzione vino e/o mosto - Campagna 2018-2019 – Artt. 31 e 33 del Regolamento delegato (UE) 2018/ 273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 – Disposizioni e modulistica.

Struttura Proponente: Servizio Anagrafe e Sviluppo Sistema Integrato di Gestione e Controllo

Dirigente responsabile: Roberto Pagni

Estensore: Fulvio Giorgi

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3 della L.R. 60/99

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale(PBURT/BD)

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale della Toscana 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell' Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 2/11/2016 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA;

Preso atto del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, adottato in data 26 settembre 2008, che ha riconosciuto l'ARTEA come organismo pagatore ai sensi del Regolamento CE n. 1290/05 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE n. 885/06 della Commissione del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2011, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 2015 n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020;

Visto il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, n. 5811 del 26 ottobre 2015 - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (CE) della Commissione del 26 maggio 2009 inerenti le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola.

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.

Vista la L.R. 13 dicembre 2017 n. 73/2017 “Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo”

Vista la deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n. 103 “Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo”

Considerato che in base alla sopra chiamata normativa regionale, lo schedario viticolo è tenuto da ARTEA, ed' è parte integrante dell'anagrafe regionale delle aziende agricole di cui alla legge regionale 8 marzo 2000, n.23;

Considerato altresì che ai sensi del punto 16.2 dell'allegato alla DGR 103/2018 la rivendicazione delle produzioni di vini a DO è effettuata annualmente a cura dei conduttori interessati, per ciascuna Unità Tecnica Economica (UTE), contestualmente alla dichiarazione di vendemmia e/o di produzione tramite il sistema informativo di ARTEA;

Considerato inoltre che ai sensi del punto 22.1 del medesimo allegato, in attuazione dell'articolo 17 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante “Modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità” e del Decreto Ministeriale n.162 del 12 gennaio 2015, le aziende sono tenute ad aggiornare il proprio schedario viticolo in modalità grafica e che, a partire dalla vendemmia 2018, la dichiarazione di vendemmia annuale e rivendicazione delle produzioni a DO deve essere effettuata esclusivamente in modalità grafica.

Vista la circolare AGEA Coordinamento n. 0075919 de 28 settembre 2018, avente per oggetto “Vitivinicolo- dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2018/2019 - Istruzioni applicative generali per la presentazione e la compilazione delle dichiarazioni”;

Considerato che in attuazione di tale circolare, ARTEA è tenuta a fornire le istruzioni operative per la presentazione della dichiarazione di vendemmia e rivendicazione delle produzioni DO e IG, avvalendosi del proprio sistema informativo e permettendo la completa integrazione delle informazioni con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale e il completo scambio dei dati fra Organismi Pagatori;

Vista la proposta relativa alle istruzioni esplicative generali e al modello informatico (ID 9055) per la compilazione relativa alla dichiarazione di vendemmia e di produzione vino e/o mosto - Campagna 2018-2019 predisposta dal Servizio “Anagrafe e Sviluppo Sistema Integrato di Gestione e Controllo”;

DECRETA

- 1 di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le istruzioni esplicative generali per la presentazione e la compilazione della dichiarazione di vendemmia e rivendicazione delle produzioni DO e IG.
- 2 di approvare e rendere disponibile sul Sistema Informativo di ARTEA il modello informatico della dichiarazione di vendemmia e di produzione vino e/o mosto (ID 9055).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
(*Dr. Roberto Pagni*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.